

**REGIONE: PIEMONTE**  
**PROVINCIA: VERCELLI**  
**COMUNE: BORGO VERCELLI**

## PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO

Accordo di pianificazione territoriale  
DGR n. 92-9001 del 16.05.2019  
Attuazione comparto di Borgo Vercelli

ECOLOGISTICA



committente :



**DEVELOG 3 s.r.l.**

area di sviluppo e fase di progetto:  
PROPOSTA PRELIMINARE

tipologia elaborato

## VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA *FASE DI VALUTAZIONE*

## DICHIARAZIONE DI SINTESI

data

**aprile 2022**

progettazione:

ing. Francesco Boca

via Boggiani, 9 - Novara  
tel. 0321.465813  
studio@studiodlhboca.it

arch. Antonella Ferrari

Ferrari&Ferrari Architetture  
via Pessolana, 10 - Novara  
tel. 0321.640104  
antonella.ferrari@gmail.com

arch. Claudio Grignaschi

Casa Molinetto, snc - Briona (No)  
tel. 0321.826459  
c.grignaschi@gmail.com

*contributi specialistici:*

Studio Architettura Paesaggio

di Luigi Pirola  
Via Platave, 1 - Bonate Sopra (BG)  
tel. 035.992674 info@architetturapaesaggio.it

Te.A Consulting s.r.l.

Via Vincenzo Monti, 32 - Milano  
Via G.B. Grassi, 15 - Milano  
tel. 02.2171067 info@territoriobambiente.com

ICM Solutions

Ing Stefano Barti  
Via Dante Alighieri, 10 - Bussolengo (VR)  
tel. +39 335 5958896 stefano.barti@icmsolutions.it

coordinamento generale:



**PROJECT MANAGEMENT**  
The Blossom Avenue Management  
Prof. Arch. Marco Faccinetti  
Urb. Mazzini Della Valle  
Corso Italia 13, 20122, Milano  
The Blossom Avenue Partners  
Prof. Arch. Marco Faccinetti  
Arch. Luca De Stefan  
Urb. Lorenzo Bartoletti  
Corso Italia 13, 20122, Milano  
Tel +39 (02) 365 20482  
tbpartnera@pec.it

## Piano Esecutivo Convenzionato “Ecologistica”

### Dichiarazione di Sintesi

La presente Dichiarazione di Sintesi illustra come gli aspetti ambientali e gli esiti delle consultazioni che hanno accompagnato le fasi di elaborazione del “PEC Ecologistica” siano stati presi in considerazione ed integrati sino alla stesura definitiva dello stesso.

Il *Piano esecutivo convenzionato di libera iniziativa* denominato “PEC Ecologistica” ha dato attuazione alle aree per le quali le previsioni del vigente Piano Regolatore sono quelle inerenti agli “*Ambiti a destinazione produttivo terziaria logistica*” (art.30) sia di trasformazione (art.31) sia di nuova previsione (art.32). Le aree in oggetto sono situate a ridosso della SS 11, direttamente confinanti con quelle dell'esistente “P.I.P. AnicA”. Lo strumento attuativo deve rispondere altresì a indirizzi, obiettivi e prescrizioni dell'**ACCORDO DI PIANIFICAZIONE/TERRITORIALE TRA REGIONE, PROVINCE DI VERCELLI E NOVARA E COMUNI DI CASALINO, CASALVOLONE E BORGO VERCELLI, FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO DI UN POLO INDUSTRIALE DI LIVELLO INTERPROVINCIALE**, approvato con DGR n. 92-9001 del 16.05.2019 e successiva DGR n. 1-3283 del 28.05.2021 (nel seguito **Accordo**), cui rimanda la norma del PRG di Borgo Vercelli per gli “Ambiti di nuova previsione” (art.32).

L'**Accordo**, comprensivo dell'**All.to Tecnico**, non è stato configurato come nuovo strumento di pianificazione bensì come documento concertativo, di natura tecnico-amministrativa, che detta le condizioni cui deve ottemperare l'**attuazione del polo**, inteso nella propria estensione sui territori dei tre comuni, e introduce un limite temporale entro cui devono essere adottati gli strumenti urbanistici esecutivi (inizialmente entro il 30/05/2021 prorogato al 30/12/2021) ed attuati gli interventi (entro il 30/05/2024).

L'**Accordo**, a presidio della rispondenza delle singole progettualità/proposte di SUE, prevede l'azione della **Commissione Tecnica dell'Accordo (CTA)** formata da rappresentanti qualificati degli enti sottoscrittori (Comuni, Province e Regione) ad esclusione della Regione che manteneva ruolo consultivo.

In data **26/02/2021** la proposta di piano esecutivo, comprensiva del Documento Tecnico Preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS (DTP), è stata depositata dalla proponente Develop 3 (nel seguito “il proponente”) al Comune di Borgo Vercelli contestualmente alla richiesta di parere preventivo da inoltrare all'Associazione Irrigazione Est Sesia - Consorzio di irrigazione e bonifica.

Lo 06.04.2021 il Comune di Borgo Vercelli ha avviato il procedimento relativo all'esame/approvazione del “PEC Ecologistica” ai sensi della L. 241/90 ed ha trasmesso, per conoscenza, tutta la documentazione alla CTA.

In data 16.06.2021 con Det. Resp. Servizio Edilizia ed Urbanistica è stato assegnato l'incarico per lo svolgimento delle prestazioni dell'OTC per la VAS.

Dopo l'accoglimento della proposta di PEC (Det. 145 dello 05.07.2021), è stata avviata la fase di Verifica di assoggettabilità alla VAS (12.07.2021) inviando la proposta comprensiva del DTP (Documento Tecnico Preliminare) ai soggetti competenti in materia ambientale ai fini dell'espressione del parere di competenza, secondo i criteri e gli indirizzi operativi indicati nella DGR 29 febbraio 2016, n. 25-2977 “Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56” e seguendo l'iter indicato nell'all.to I, punto I.4 *Procedimento integrato per l'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi cui all'art.32: Piani esecutivi convenzionati (approvati ai sensi dell'art.43 LR 56/77) - fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione “in sequenza”*.

Premesso che in data 30.06.2021 è risultato acquisito il parere della Provincia di Vercelli – Settore viabilità che lamentava la mancata indicazione cartografica delle mitigazioni/compensazioni ambientali previste, correlate con le fasce ai margini del sistema delle rogge e dei corsi d'acqua presenti nel comprensorio, con il fine di connettere ecologicamente i due compatti di intervento individuati nell'ambito dell'Accordo ed eventualmente gli stessi con le aree a valenza ambientale e paesaggistica presenti nel più ampio contesto di area vasta, nonché per garantire una mobilità sostenibile attraverso il sistema delle piste ciclabili di collegamento tra la stazione ferroviaria di Borgo Vercelli ed i principali nodi di interscambio della mobilità pubblica al servizio delle aree produttive.

Nei 30 gg. successivi, sono giunte le seguenti comunicazioni da parte degli Enti coinvolti recanti:

- Associazione Irrigazione Est Sesia – parere dello 06.08.2021 – Parere di massima favorevole condizionato al perfezionamento del Progetto di Invarianza Idraulica ed Idrologica tramite integrazione dell'Analisi Idrologica A/D, approfondimento dello studio idraulico delle acque superficiali e sotterranee, definizione delle interferenze/connessioni con la rete irrigua esistente.

- Arpa – richiesta di chiarimenti al Comune e alla Provincia di Vercelli dello 06.08.2021 – Avendo preso atto che l'Accordo di pianificazione prevede l'attivazione della fase di Valutazione della VAS, rilevato tuttavia che la procedura in corso è quella di Verifica di assoggettabilità alla stessa, si chiedeva di spiegare tale difformità e chiarire quale fosse la corretta procedura da applicare allo strumento esecutivo in esame.

Il Comune trasmetteva in data 13/08/2021 ad Arpa e a Provincia di Vercelli i chiarimenti richiesti integrando il progetto di Invarianza Idraulica e ribadendo la decisione di procedere nella fase di Verifica di Assoggettabilità alla VAS sulla base dell'interpretazione originariamente assunta riguardo ai pronunciamenti dell'Accordo.

In momenti successivi, dagli Enti interessati, sono pervenute le seguenti comunicazioni/pareri e sono stati eseguiti i seguenti adempimenti:

- Arpa – parere del 21.08.2021 – Dopo aver espresso una valutazione sui contenuti del DTP sono state evidenziate le criticità dell'analisi ambientale proposta ritenendo che non fossero stati adeguatamente indagati gli effetti derivanti dall'attuazione del PEC "Ecologistica" sulle componenti: acqua, traffico/viabilità, aria, rumore, rifiuti ed ecosistemi, concludendo di non poter escludere, di conseguenza, impatti significativi sulle componenti medesime. Relativamente alla matrice "suolo", veniva evidenziata la significatività dell'impatto negativo sia in relazione ai criteri indicati nell'Allegato I sia in riferimento ai dati prodotti da SNPA. Venivano altresì valutate come insufficienti la caratterizzazione e la verifica dell'efficacia delle misure di compensazione ecologica nonché la valutazione degli impatti cumulativi reputando in tal modo necessaria l'attivazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica.
- Provincia di Vercelli – parere condizionato con richiesta di integrazioni sul tema "compensazioni" del 15.09.2021 – Premesso che è ormai comunemente accettato che il "consumo di suolo" rappresenta uno dei fattori in grado di produrre una serie di effetti molto negativi per l'ambiente, veniva richiesto di integrare il DTP indicando "in modo chiaro, oggettivo, documentabile e condivisibile" la quantificazione delle compensazioni ambientali, la loro collocazione e la metodologia specifica adottata a tal fine, riservandosi, nel caso in cui si fosse poi ritenuto che il "modello di compensazione ambientale" non avesse recato "una sufficiente decodifica e recepimento a livello normativo statale e/o regionale", di richiedere il passaggio alla fase di Valutazione della VAS, come "metodo" corretto di valutazione e di compensazione degli effetti ambientali del PEC.
- Est Sesia – presa d'atto degli elaborati integrativi dell'11.10.2021 e riproposizione di quanto rilevato nel parere dello 06.08.2021.
- Commissione Tecnica dell'Accordo – parere di massima positivo e convocazione progettisti per approfondimenti sul tema "compensazioni" dello 04.08.2021.
- Audizione dei progettisti da parte della CTA (09.09.0221) con esposizione di approfondimenti indirizzati alla quantificazione delle compensazioni tramite l'applicazione del metodo Strain e alla loro localizzazione sul territorio.
- Commissione Tecnica dell'Accordo – audizione con valutazione preliminare del dimensionamento delle compensazioni con richiesta di ulteriori integrazioni (compensazioni); contestuale richiesta di parere alla Regione in merito all'interpretazione dell'Accordo laddove il medesimo recita: *"ciascun comparto funzionale deve prevedere la formazione di strumenti urbanistici esecutivi, soggetti a fase di valutazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)"*, del 27/09/2021.
- Regione Piemonte – Direzione Ambiente Energia e Territorio – Nota del 10.11.2021 – Risposta alla richiesta della CTA sulla interpretazione dell'Accordo che ribadiva la cogenza della prescrizione di assoggettamento alla fase di Valutazione della VAS per gli Strumenti Esecutivi in attuazione dell'Accordo medesimo.

Alla luce dei pareri pervenuti, il Comune di Borgo Vercelli, Autorità Competente e Precedente in materia ambientale, sulla scorta del Provvedimento finale dell'OTC per la VAS pervenuto in data 02.12.2021 a conclusione della fase di Verifica, ha emesso il Provvedimento di avvio della Fase di Valutazione. Gli esiti della fase di Verifica sono pertanto confluiti nel Provvedimento avanti richiamato che ha assunto la funzione di atto di indirizzo per la redazione del Rapporto Ambientale ("scoping").

Dalla sintesi dei contenuti dei contributi pervenuti all'Amministrazione durante la fase di Verifica della VAS (i testi sono allegati in originale al parere redatto dall'OTC a conclusione della fase di Verifica della VAS) si evinceva la generalizzata richiesta relativa ai temi trattati di integrazione dei dati e di approfondimento delle analisi assunti per la definizione dello stato di fatto. In particolare, con riferimento alla componente "Acque superficiali e sotterranee" l'attenzione era posta verso la gestione delle acque meteoriche e la quantificazione delle aree impermeabilizzate per il traffico e la sosta; rispetto a "Traffico, viabilità e correlazioni con le componenti aria e rumore" verso la simulazione dello stato di progetto estesa al comparto Casalino-Casalvolone; per la componente "Aria" verso gli impatti stimati derivanti dal traffico indotto; per gli "Ecosistemi e componenti connesse" verso la definizione del grado di biodiversità e di connettività ecologica del territorio, integrazione della simulazione con altri modelli e progetti, la correlazione con le reti ecologiche esistenti e di progetto, il valore ecologico e protettivo del sistema delle zone tampone; per la componente "Suolo" verso l'evidenziazione dei servizi ecosistemici perduti o acquisiti per l'attuazione degli interventi di trasformazione; per le "Compensazioni" verso la quantificazione e la localizzazione delle medesime, le regole per la loro attuazione, gli impegni convenzionali del proponente per la loro realizzazione, la stesura delle schede per le aree di atterraggio per dette opere nel rispetto dei criteri stabiliti dall'Accordo e secondo le indicazioni degli Enti con determinazione cartografica del sistema delle rogge e dei corsi d'acqua di connessione ecologica delle aree a valenza ambientale e paesaggistica presenti nel contesto territoriale, nonché delle piste ciclabili di collegamento tra la stazione ferroviaria di Borgo Vercelli ed i principali nodi della mobilità pubblica.

Gli elaborati della proposta del “PEC Ecologistica” sono stati revisionati e aggiornati in particolare per quanto ha riguardato lo “Studio impatto viabilistico”, lo “Studio valutazione del Clima acustico”, il “Progetto di Invarianza Idraulica”, la definizione delle misure di compensazione ambientale con l’eliminazione dalle stesse della previsione della “strada bianca” originariamente prevista lungo il confine nord-ovest dell’area; il RA è stato pertanto riferito alla riedizione della proposta di PEC i cui elaborati sono stati enumerati in un aggiornato elenco (El.00-ottobre 2021).

In data 15.12.2021 gli elaborati relativi al “PEC Ecologistica” completi di Rapporto Ambientale, Programma di Monitoraggio e Sintesi non tecnica, sono stati depositati, protocollati e messi a disposizione di chiunque fosse stato interessato anche per la presentazione di eventuali osservazioni, per 45 gg consecutivi a partire dal 23.12.2021 e fino allo 06.02.2022.

Nella fase di pubblicazione del PEC in argomento, è pervenuta all’Amministrazione Comunale l’osservazione dell’Associazione Irrigazione Est Sesia (07.02.2022) che ha evidenziato come la gestione dello scarico del cavo irriguo effimero nel Cavo Saini sia opportunamente da affidare all’Associazione stessa; inoltre ha ribadito la necessità che il Comune di Borgo Vercelli provveda al completamento delle opere concordate relative al PIP AnicA.

In date successive alla scadenza del periodo di pubblicazione sono pervenuti contributi ed osservazioni che hanno interessato unicamente gli aspetti di carattere ambientale portati dal RA i cui testi autografi sono riportati in allegato al Parere motivato prodotto dall’OTC per la VAS e nei quali sono contenute le notazioni molto sinteticamente di seguito riportate.

**Arpa Piemonte** (17.02.2022): ha evidenziato come nella *valutazione delle alternative*, non fosse stata identificata la soluzione più sostenibile sotto il profilo ambientale e come, in generale, quando non fosse stato possibile valutare diverse situazioni localizzative e quelle distributive fossero risultate condizionate dalle necessità operative, sarebbe risultata necessaria ed essenziale la definizione di idonee misure di compensazione.

Per la componente *Aria*, dopo aver presentato un elenco di prese d’atto, necessarie correzioni e precisazioni, pur riconoscendo l’avvenuto aggiornamento dei dati, Arpa ha rilevato che l’aumento del traffico veicolare avrebbe contribuito al peggioramento dello stato della qualità dell’aria per cui gli impegni mitigativi e la promozione dell’uso di mezzi di trasporto alternativi avrebbero dovuto essere vincolanti.

Per la componente *Rumore*, l’ente ha rilevato come la modellazione acustica non rispondesse all’uso di dati relativi a sorgenti sonore non ancora definite e soprattutto risultava solo stimato sulla componente degli effetti del traffico indotto; veniva inoltre ipotizzato come sarebbe stato probabilmente necessario procedere all’adeguamento del PZA comunale per quanto riguardava l’area di intervento e infine si enumerava una serie di adempimenti ed accertamenti che avrebbero dovuti essere effettuati durante il susseguente iter progettuale.

Per la componente *Suolo*, è stato evidenziato come il consumo di suolo non sia unicamente quello associato alle superfici artificializzate, ma anche quello rappresentato dalle aree a verde non definite come parchi e giardini urbani e come la valutazione debba essere estesa, in qualche misura, per “effetto margine” alle aree adiacenti a quelle artificializzate; è stato inoltre rilevato che l’effetto del consumo di suolo ha interessato l’intera area in trasformazione della quale avrebbe annullato quasi completamente i SE e come quindi non fosse stato corretto riconoscere, come unica modifica sulle aree a risaia interessate, una riduzione della produzione agricola; in conclusione, veniva osservato che l’analisi sui SE, era stata impostava su elementi di carattere paesaggistico senza esplicitare i metodi di correlazione con gli stessi, inducendo a non poterla ritenere appropriata né rappresentativa degli effetti indotti dalla trasformazione dell’area in argomento e giungendo a concludere che non sarebbe stata sostenibile una perdita di risorse senza che fossero stati previsti interventi che ne bilanciassero l’impatto, vale a dire cioè che a fronte di una perdita di risorse e di funzioni ecologiche occorreva trovare una rigenerazione in altri ambiti.

Nel RA, il tema è stato affrontato assumendo come vincolati gli impegni di realizzare la “macchia di sorgente energetica nell’area di C.na Toppie”, individuata su aree private vincolate all’uso pubblico, e considerate come intervento compensativo della superficie di ampliamento del PIP in origine previsto, nonché di corrispondere la somma di € 650.000 destinata ad alimentare un fondo finalizzato sia all’acquisto delle aree eventualmente necessarie all’implementazione degli interventi di compensazione, sia alla loro realizzazione e manutenzione.

Per gli *Interventi di compensazione ecologica* l’ente ha rilevato la necessità di un’analisi sito-specifica degli ecosistemi del territorio sulla quale basare l’individuazione delle opportunità ecosistemiche; l’intervento di Cascina Toppie, per la sua importanza, avrebbe dovuto essere oggetto di una specificazione di dettaglio; le aree comunali messe a disposizione per la compensazione sono risultate esclusivamente di tipo urbano e la loro riqualificazione non avrebbe potuto compensare da sola la mancata erogazione di servizi ecosistemici forniti da 45 ha di territorio risciolto, rendendo necessario un intervento di riequilibrio dell’agroecosistema attraverso sia le fasce tampone che altre buone pratiche per la biodiversità in risaia; la necessità di esplicitare l’arredo e la dotazione vegetazionale lungo la prevista pista ciclabile, le diverse soluzioni ecologiche per l’impianto arboreo-arbustivo e per gli habitat acquatici della prevista fascia perimetrale percorsa da un corso d’acqua e del lago di laminazione, fatte salve tutte le osservazioni formulate in merito ai possibili impatti sulla falda freatica.

Per la componente *Acqua*, è stato lamentata la mancata fornitura della caratterizzazione dei reflui e della relazione sull’impianto di depurazione; la determinazione della natura del cavo Saini utilizzato come ricettore superficiale; la descrizione dell’impianto di trattamento delle acque di prima pioggia; le valutazioni sull’interferenza degli invasi sulla falda freatica, sulle connessioni degli scarichi con le acque sotterranee e sulla permeabilità prevista per le aree a parcheggio.

Per il *Piano di monitoraggio* è stata osservata la necessità di inserire indicatori utili al controllo nel tempo dell’effetto delle misure di compensazione sulla base anche della restituzione cartografica delle aree definitivamente individuate a seguito delle indagini sito-specifiche.

La Provincia di Vercelli – Area Ambiente-Territorio (22.02.2022) ha evidenziato la completa condivisione delle osservazioni di Arpa che venivano considerate come fatte proprie e come le suddette osservazioni rappresentassero il punto di inizio della fase progettuale alla quale avrebbero fatto seguito la fase di Verifica di VIA, sede della messa a punto di più compiutamente analisi e considerazioni, ed infine la fase di monitoraggio; come i sottoscrittori avrebbero dovuto impegnarsi, per quanto di competenza, a verificare e condividere le modalità di attuazione del PEC ed in particolare avrebbero dovuto contribuire a definire e verificare le condizioni di fattibilità delle misure di compensazione mediante l'attivazione di uno specifico tavolo di confronto tra le Province, il Comune e ARPA Piemonte; come infine si ritenesse utile che nelle NdA dello strumento attuativo venisse evidenziata la contestualità della realizzazione degli interventi edilizi e di quelli compensativi, compresi quelli ancora da definire per i quali si demandava agli approfondimenti portati sull'auspicato tavolo concertativo.

Esaminati e valutati i contenuti del Rapporto Ambientale e dopo aver specificato le indicazioni da recepire, la Provincia di Vercelli ha ritenuto che il P.E.C. in argomento presentasse le caratteristiche di sostenibilità ambientale necessarie per espletare positivamente la specifica fase dell'iter di approvazione.

La Commissione Tecnica dell'Accordo, nella seduta del 17.02.2022 ha espresso parere favorevole alla positiva conclusione della fase ed ha verbalizzato che per il “PEC Ecologistica” è stata prodotta la documentazione necessaria all'espletamento della fase di Valutazione della VAS; che in esso è stata trattata la questione APEA in relazione al conseguimento di punteggi e certificazioni energetico-ambientali; che è stata prodotta la tavola strategica per l'insieme dei due comparti dell'Accordo; che si era rilevato opportuno come il tema delle compensazioni ambientali necessitasse di approfondimenti sito-specifici degli ecosistemi recependo le considerazioni avanzate nel merito da Arpa Piemonte e dalla Provincia di Vercelli; che la proposta del richiedente di dotare di fasce tamponi e siepi le aree a ridosso di canali e fossi irrigui dovesse essere specificata progettualmente, così come l'intervento ecologico di C.na Toppie e così come le dotazioni vegetazionali lungo la pista ciclabile in progetto, i corpi idrici perimetrali, i bacini di laminazione; che era opportuno sviluppare un modello ecosistemico che fornisse indicazioni sulle aree da reperire al fine di creare una effettiva riqualificazione ecologico-funzionale delle risaie, anche attraverso l'attivazione di uno specifico tavolo con le Province ed Arpa Piemonte, e come si potesse ormai ritenere che il proponente avrebbe approfondito tali aspetti nella fase progettuale propedeutica di quella autorizzativa; che era utile integrare il testo delle NdA del PEC con prescrizioni sulla contestualità degli interventi strutturali, infrastrutturali e compensativi e richiamare la percentuale minima prevista delle aree verdi e di quelle permeabili; che infine i Comuni dovevano pervenire alla definizione di un fondo perequativo vincolato per la realizzazione delle opere di compensazione ambientale.

Considerati e valutati tutti i contributi e tutte le osservazioni avanti trattate, in data 29.03.2022 l'Organo Tecnico Comunale per la VAS esprimeva nei seguenti termini il proprio positivo parere motivato a conclusione della fase di Valutazione della VAS:

“ Parere favorevole in merito ai contenuti del P.E.C. Ecologistica del Comune di Borgo Vercelli, con particolare riguardo al Rapporto Ambientale e relativi allegati, in quanto presenta le caratteristiche di sostenibilità ambientale per espletare in modo positivo questa specifica fase procedurale di approvazione; fermo restando la necessità che il Comune debba verificare gli elaborati per l'approvazione, comprensivi della dichiarazione di sintesi e del piano di monitoraggio, recepire i contributi pervenuti e controdedurre alle osservazioni, dando atto di aver tenuto conto del parere motivato, con particolare riferimento a:

- *Acque superficiali e sotterranee*

Nell'ambito della successiva fase autorizzativa di Verifica di VIA degli interventi proposti, il Comune di Borgo Vercelli deve:

- rispettare quanto deliberato con D.G.C. n. 37 del 05/07/2021;

nell'ambito della successiva fase autorizzativa di Verifica di VIA degli interventi proposti il proponente deve:

- verificare ed approfondire gli aspetti relativi alle acque superficiali e sotterranee, nel rispetto delle indicazioni fornite da Est Sesia e da Arpa Piemonte, motivando le scelte progettuali;

nell'ambito della successiva fase progettuale il proponente deve:

- verificare il ridisegno del sistema irriguo esistente rispetto alla gestione e all'accessibilità alle aree agricole esterne all'area di progetto.

- *Aria*

Nell'ambito della fase di approvazione, il proponente deve:

- aggiornare il riferimento alla zonizzazione regionale della qualità dell'aria e verificare la fonte dei fatti NO<sub>2</sub> e NO<sub>x</sub> non corrispondenti a quelli riportati nella VAQ di riferimento;

- verificare che le NdA del PEC contengano le prescrizioni cogenti relative a “inquinamento atmosferico, acustico, luminoso”;

nell'ambito della successiva fase autorizzativa di Verifica di VIA, il proponente deve verificare, aggiornare e valutare il sistema delle pressioni generato dai nuovi apporti di traffico conseguenti alla realizzazione dell'insediamento.

- *Rumore*

Nell'ambito della successiva fase autorizzativa di Verifica di VIA degli interventi proposti, il Comune di Borgo Vercelli deve:

- prevedere una revisione del PZA per rendere coerente la classificazione acustica dell'area in progetto;

il proponente deve:

- verificare e approfondire gli aspetti relativi al rumore nel rispetto delle indicazioni fornite da Arpa Piemonte, motivando le scelte progettuali:

- *Compensazione ecologica*

Nell'ambito della successiva fase autorizzativa di Verifica di VIA il proponente deve:

- verificare gli aspetti relativi alle compensazioni ecologiche che dovranno essere verificati ed approfonditi nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Commissione Tecnica, da Arpa Piemonte e dalla Provincia di Vercelli; valutare attraverso un'analisi sito-specifica degli ecosistemi ed un modello di "opportunità ecosistemica", gli elementi che possono essere inclusi nell'ambito degli interventi di compensazione ambientale; integrando le aree comunali in ambito urbano individuate per compensare l'erogazione di servizi ecosistemici del territorio risicolo sottratto; le opere di compensazione devono essere attuabili e gestibili dai soggetti pubblici e/o privati e devono evidenziare una riqualificazione ecologica e correlata al consumo di suolo e alla conseguente perdita di biodiversità delle risaie;

- le opere di compensazione ambientale devono essere individuate e specificate su apposita cartografia tenendo in considerazione anche le indicazioni del metaprogetto del PRG vigente; devono essere dettagliati gli interventi relativi alle fasce tamponi e siepi di aree al bordo di canali e fossi irrigui e nel progetto di cascina Toppie, nonché quelli ad arredo e dotazione vegetazionale lungo la pista ciclabile in progetto, sui corpi idrici perimetrali e sull'area dei bacini di laminazione;

Nell'ambito della successiva fase autorizzativa di Verifica di VIA, il Comune deve:

- attivare uno specifico tavolo di confronto con le Province, Arpa Piemonte ed Est Sesia per valutare l'individuazione e l'attuazione degli interventi di compensazione ecologica;
- vincolare il "Fondo di perequazione" per le opere di compensazione ambientale.

- *Norme di attuazione*

Nell'ambito della fase di approvazione il Comune deve:

- evidenziare la contestualità realizzativa tra interventi edilizi ed interventi di compensazione ambientale e per gli interventi di compensazione ancora da definire, demandare le decisioni ai tavoli di concertazione e stabilire una specifica tempistica d'attuazione;
- riportare la percentuale minima prevista per le aree verdi e per quelle permeabili.

- *Monitoraggio*

Nell'ambito della fase di approvazione il Comune deve:

- a fronte degli indicatori presenti per monitorare la sostenibilità ambientale del P.E.C. (miglioramento del grado ecologico del sistema verde, aumento della naturalità, miglioramento della qualità della vita, formazione della rete ecologica efficiente), integrare il Piano di Monitoraggio, allegando l'allegato B) "Rapporto Ambientale – Interventi di compensazione: inquadramento territoriale e prefattibilità". Nella successiva fase autorizzativa di Verifica di VIA, il documento deve essere aggiornato sulla base di quanto deciso dal tavolo di concertazione. La cartografia utilizzata per localizzare le opere di compensazione ecologica deve essere successivamente aggiornata, riportando gli interventi attuati contestualmente alla realizzazione dell'insediamento.".

Alla proposta del PEC, riferita all'Alternativa 1, come descritta in cap.2.4 del RA, sono state riconosciute le caratteristiche di sostenibilità ambientale necessarie ai fini della positiva conclusione dell'iter di approvazione (contributo della Provincia di Vercelli e parere motivato dell'OTC), riconoscendo perciò la congruità delle compensazioni ambientali proposte ed indicate nel RA, nel dispositivo normativo e nella convenzione del piano, in parte opere ed in parte contributo economico.

La fase attuativa del piano con l'elaborazione dei progetti edilizi connessi ai singoli interventi previsti, sarà sottoposta a Valutazione di Impatto Ambientale secondo l'articolazione procedurale di legge. È questa la fase in cui, così come riportato nel parere motivato dell'OTC per la VAS, dovranno essere effettuati gli approfondimenti segnalati nei contributi di carattere ambientale pervenuti.

Sulla base del Parere motivato dell'OTC per la VAS, sono stati revisionati ed integrati il Rapporto Ambientale, le Norme di Attuazione e il Piano di Monitoraggio, come di seguito riepilogato:

nel RA, con riferimento alle "osservazioni" preliminari:

- è stata corretta la tabella "Valutazione degli scenari alternativi";

con riferimento alla componente "Aria":

- è stata corretta la "zonizzazione" riferita alla DGR 24-903/2019;

- è stata corretta la tabella n. 1 "Principali caratteristiche dell'aggiornamento e delle zone" con l'introduzione dei dati;

con riferimento alla componente "Suolo":

- è stata corretta la tabella E.1 "Servizi ecosistemici confronto";

- è stato integrato il paragrafo 6.4 "Suolo e sottosuolo" con parti testuali a vantaggio di una migliore esposizione della filosofia progettuale tenendo conto dei contributi di carattere ambientale;

con riferimento alla componente "Acqua":

- è stato integrato il paragrafo 6.3 "Acque superficiali e sotterranee" con parti testuali a vantaggio di una migliore esposizione della filosofia progettuale tenendo conto dei contributi di carattere ambientale;

con riferimento al "Programma di Monitoraggio":

- è stato predisposto fascicolo autonomo (EL. 2.3) cui è allegato l'"Allegato B" al RA intitolato: "Allegato B – Interventi di compensazione: inquadramento territoriale e pre-fattibilità" che sarà oggetto degli opportuni approfondimenti a perfezionamento del Programma di Monitoraggio;

nelle Norme di Attuazione del PEC:

- è stato integrato l'art. 1 con la specificazione riferita alle componenti: "Inquinamento atmosferico, acustico, luminoso";
- è stato integrato l'art. 5 con la specificazione riferita alla contestualità di interventi strutturali, infrastrutturali e compensativi.